

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

110



1916
2026

Centodieci anni di
**Unione Provinciale Agricoltori
Confagricoltura Brescia**

INCONTRI DI ZONA

Oltre mille aziende
associate
agli appuntamenti
con il presidente

ASSEMBLEA

Vi aspettiamo
venerdì 27 febbraio
al più importante
evento associativo

LATTE

Cambiare il modo
di fare impresa
per supportare
il comparto

RINNOVABILI

A breve le domande
per partecipare
al bando Facility
parco agrisolare



ORZIVECCHI (BS) Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030
☎ 030 9461206 - ✉ info@agribertocchi.it



SERVIZIO NOLEGGIO
25034 ORZINUOVI (BS)
Via P. Bembo, 4
Tel. 348 7117629 (Sig. Cavalli)
info@agrent.it

Incontri con il presidente: oltre mille aziende presenti nelle zone per un confronto sui temi caldi del periodo



◆ Lo scorso 12 febbraio, con l'incontro nell'ufficio di Lonato del Garda, si è chiuso il ciclo di confronti del presidente Giovanni Garbelli con i soci nelle varie zone della provincia bresciana. Si tratta di un momento strategico nel corso dell'anno, di partecipazione e ascolto, utile a costruire, insieme ai soci, risposte concrete e servizi sempre più mirati alle esigenze dell'agricoltura bresciana. Tra i mesi di gennaio e di febbraio si sono svolti in tutto otto ap-

puntamenti, che hanno visto l'intervento, oltre che del presidente, anche dei vice Oscar Scalmana e Gianluigi Vimercati, dal presidente dei giovani di Anga Mattia Ferrari e di alcuni consiglieri, in rappresentanza delle varie sezioni economiche di cui si compone il consiglio di Confagricoltura Brescia. "Abbiamo incontrato e ci siamo confrontati con oltre mille aziende agricole sui temi che stanno tenendo banco in questo periodo - illustra il direttore dell'or-

ganizzazione Marco Busi -, tra cui, per citare gli argomenti più importanti, la nuova programmazione della Pac 2028-2034, il Mercosur, la Legge di bilancio, le opportunità offerte dai bandi e dai finanziamenti agevolati per le aziende agricole e le problematiche legate al lavoro in agricoltura e alla fiscalità. Sono stati analizzati anche tutti i settori produttivi, grazie ai contributi dei vari presidenti e componenti delle sezioni economiche di Confagricoltura Brescia, in particolare il lattiero-caseario, la suincoltura e avicoltura, i bovini da carne, la viticoltura, i cereali e l'agriturismo, le agroenergie e l'ambiente. È stato, insomma, un confronto ampio e molto costruttivo, che ha messo nel piatto moltissimi spunti. Suggestivi che, come struttura, siamo pronti a portare su tutti i tavoli a livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo. Anche in questo frangente, Confagricoltura Brescia continua a dimostrare di essere l'unico riferimento per la tutela del reddito delle imprese agricole: lo siamo e lo facciamo da 110 anni e così faremo anche in futuro".

Il ciclo di incontri nelle zone è, da tradizio-

ne, la base di lavoro su cui si fonda l'assemblea generale di Confagricoltura Brescia (ne parliamo ampiamente a pagina 3), il luogo e il momento ideale in cui, insieme ad associati, istituzioni, politici, autorità e stakeholder sarà possibile presentare le istanze, i progetti e le criticità sottolineate dai soci nel corso degli incontri stessi. "Per noi - aggiunge il direttore Busi - sarà anche l'occasione per festeggiare tutti insieme i 110 anni di un sindacato che è sì storico, ma ora più che mai moderno e pronto ad affiancare le aziende agricole bresciane per le sfide del futuro".



Un'agenda ricca di appuntamenti per festeggiare gli ottant'anni della federazione Proprietà fondiaria

◆ Il comitato di presidenza della federazione nazionale della Proprietà fondiaria, guidato dal presidente Claudio Biscaretti di Ruffia, affiancato dai vicepresidenti Bartolomeo Rampinelli Rota, Alessio Agliardi e Michele Orlando, si è riunito il 12 febbraio a Milano per delineare il programma organizzativo che accompagnerà la federazione nel 2026. Un incontro che ha assunto un significato particolare, sia per la complessità delle sfide che attendono il settore, sia per l'avvicinarsi di una ricorrenza storica: gli ottant'anni della federazione.

Il comitato ha definito un'agenda ricca di appuntamenti, che include riunioni istituzionali, incontri organizzativi nazionali ed europei e un'intensa attività nelle sedi provinciali della Proprietà fondiaria. Proprio il rapporto con il territorio sarà uno dei pilastri del percorso avviato: ascolto,

presenza e dialogo con i proprietari rurali rappresentano strumenti essenziali per sostenere un comparto chiamato a confrontarsi con cambiamenti climatici, nuove politiche agricole e crescenti esigenze di sostenibilità.

Un ruolo strategico sarà svolto anche dalla collaborazione con la European Landowners' Organization (Elo), la realtà europea che riunisce le organizzazioni della proprietà rurale. La partecipazione ai tavoli di lavoro di Bruxelles offrirà alla federazione l'opportunità di portare la voce dei proprietari italiani nel confronto internazionale, contribuendo alla definizione delle politiche comunitarie che incideranno sui prossimi anni.

Ampio spazio è stato dedicato alla preparazione dell'evento celebrativo per l'ottantesimo anniversario della federazione



nazionale (1946-2026). Sono in fase di definizione iniziative culturali, incontri pubblici e attività divulgative pensate non solo per ricordare la storia dell'organizzazione, ma anche per rilanciare il suo ruolo nel futuro dell'agricoltura italiana.

"Ci aspetta un anno molto impegnativo - ha dichiarato Bartolomeo Rampinelli

Rota - ma anche entusiasmante, perché permetterà di riaffermare la presenza della Proprietà fondiaria a livello provinciale, nazionale ed europeo, valorizzando una ricorrenza così significativa. La federazione guarda al 2026 con determinazione e con la volontà di rafforzare il contributo della proprietà rurale nello sviluppo del Paese".

Venerdì 27 l'assemblea generale per celebrare i 110 anni dell'Unione provinciale agricoltori



◆ L'assemblea annuale di Confagricoltura Brescia, in programma venerdì 27 febbraio al Brixia Forum, quest'anno assume un significato ancora più profondo: nel 2026, infatti, l'Unione provinciale agricoltori celebra i 110 anni dalla sua fondazione. Non si tratta solo di un anniversario simbolico, ma di un traguardo che racconta oltre un secolo di rappresentanza, innovazione e tutela degli imprenditori agricoli bresciani. Dal 1916 a oggi, l'organizzazione ha attraversato epoche diverse, crisi economiche, trasformazioni sociali e rivoluzioni tecnologiche, mantenendo una missione chiara: difendere il valore del lavoro nei campi, migliorare la redditività e la competitività delle imprese e dare voce a un settore stra-

tegico per lo sviluppo economico. L'assemblea si svolge in un contesto complesso per l'agricoltura italiana ed europea, segnato da instabilità geopolitiche, tensioni commerciali, incertezze legate alla Pac, dinamiche di mercato difficili, a partire dal prezzo del latte, e trasformazioni profonde nei consumi, come nel comparto vitivinicolo. Proprio per questo, l'edizione 2026 sarà fortemente orientata all'analisi economica e al confronto sulle priorità del settore.

Dopo la relazione introduttiva del presidente Giovanni Garbelli, interverrà il giornalista Dario Fabbri, con un approfondimento sul quadro geopolitico internazionale e sulle ripercussioni delle tensioni globali sull'economia e sull'agricoltura. Seguirà un tavolo di confronto dedicato ai temi più urgenti per il territorio: la crisi del settore lattiero-caseario, le difficoltà del comparto vitivinicolo, le prospettive delle agroenergie e il nodo dei costi produttivi. Al dibattito parteciperanno rappresentanti politici, istituzionali e del mondo economico, tra cui l'assessore regionale all'agricoltura Alessandro Beduschi. Come da tradizione, sarà inoltre conferito il premio Galantuomo dell'agricoltura, che quest'anno verrà assegnato al presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. A concludere i lavori sarà il presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Gian-

santi, che offrirà una lettura delle dinamiche nazionali ed europee del comparto.

Nonostante le difficoltà, l'agricoltura bresciana nel 2025 ha mostrato segnali di resilienza. Le imprese agricole attive in provincia sono 9.080, pari al 22 per cento del totale lombardo, con una flessione più contenuta rispetto al dato regionale e nazionale. Gli addetti sono 17.080, in crescita del 2,2 per cento su base annua, a testimonianza di un settore che continua a generare occupazione. Il lattiero-caseario si conferma il pilastro dell'economia agricola provinciale: con oltre 279 mila bovine da latte in 1.086 aziende, Brescia rappresenta circa un terzo della produzione regionale, grazie a 17,5 milioni di quintali di latte prodotti, in aumento dell'1,2 per cento rispetto all'anno precedente. Un dato positivo sul piano produttivo, ma che si inserisce in un quadro di forte tensione sui prezzi, con evidenti ripercussioni sulla redditività delle stalle. Segnali di rafforzamento arrivano dal comparto suinicolo, che conta circa 1,14 milioni di capi, pari al 30 per cento del patrimonio lombardo: a fronte di una riduzione del numero di aziende, cresce la consistenza media degli allevamenti, confermando un percorso di consolidamento e specializzazione. Nell'avicoltura emergono dinamiche differenziate: il segmento delle carni risente ancora degli effetti dell'avaria, mentre il comparto delle uova

registra una crescita significativa sia nel breve sia nel medio periodo.

“Veniamo da due decenni complessivamente positivi per la nostra agricoltura – sottolinea il presidente Garbelli –. Oggi siamo in una fase di assestamento e, in questi momenti, la cosa più importante non è guardarsi indietro, ma capire dove vogliamo andare. Abbiamo bisogno di una strategia nazionale concreta, che parta dall'integrazione delle filiere. Le difficoltà attuali, dal prezzo del latte alle tensioni nei comparti suinicolo e avicolo, fino alle trasformazioni dei mercati cerealicoli e vitivinicoli, evidenziano la necessità di una maggiore coesione nella filiera, tra agricoltura, trasformazione e distribuzione. Quando l'economia rallenta, infatti, emergono tutte le fragilità di una filiera non abbastanza integrata. Dobbiamo lavorare per mettere davvero gli agricoltori al centro, con strumenti finanziari adeguati, manodopera formata e politiche energetiche vicine alle imprese. Nel celebrare i nostri 110 anni, rilanciamo una visione che unisce tradizione e innovazione, radicamento territoriale e apertura ai mercati, competitività e sostenibilità. La vera sfida è esserci anche tra altri 110 anni. Crescere in competitività senza perdere identità, produrre reddito ma anche valore sociale: se sapremo restare uniti e avere una strategia chiara, non dovremo temere le sfide future”.



Confagricoltura
Brescia

VENERDÌ 27 FEBBRAIO ORE 17.30 SALA DISPLAY BRIXIA FORUM

110



1916
2026

TERRA, PERSONE, FUTURO

— ASSEMBLEA GENERALE 2026 —

GRAZIE AL SUPPORTO DI

Banca Valsabbina



AGRIBERTOCCHI



Latte, Baresi: "Cambiamo il modo di fare impresa"



◆ Il settore lattiero-caseario e le sue prospettive nel breve e nel medio periodo sono stati al centro dell'incontro, organizzato nell'ufficio zona di Leno e condotto dai tecnici di Clal.

Il comparto attraversa una fase di grande preoccupazione, nonostante a livello mondiale si registri un'espansione dell'offerta. Nei principali Paesi esportatori (Ue, Usa, Nuova Zelanda, Australia e Argentina) la produzione di latte è cresciuta del 4,6 per cento rispetto a dicembre 2024, con aumenti diffusi anche in Europa (Germania, Olanda, Francia, Polonia e Italia). Questa maggiore disponibilità potrebbe però esercitare pressioni sui prezzi, se la domanda non crescerà allo stesso ritmo.

Nel 2025 l'export dell'Ue è aumentato del 9,7 per cento, trainato soprattutto da yogurt, polveri e formaggi, mentre burro, panna e latte liquido sono stati in calo. L'Ue conferma in questo modo un ruolo centrale nel commercio mondiale.

In Italia il tasso di autosufficienza del latte è pari al 90,9 per cento, evidenziando una dipendenza strutturale dalle importazioni. L'export è sostenuto principalmente dai formaggi, in particolare mozzarella, Grana Padano, Parmigiano Reggiano, grattugiati e freschi, mentre i consumi interni restano sostanzialmente stabili. Tra le diverse destinazioni del latte, la trasformazione in Grana Padano si conferma la più remunerativa, ribadendo il ruolo chiave delle Dop nella creazione di valore per la filiera.

"Per quanto riguarda il Grana Padano - commenta Gianmaria Bettoni, presidente del consorzio Torre Pallavicina e consigliere del consorzio Grana Padano - stiamo viven-

do una fase d'incertezza. Fino ad agosto il prezzo si è tenuto intorno agli 11 euro, ma questo capovolgimento del mercato del latte, inaspettato, ha condizionato anche il mercato del Grana, portando il consorzio a intervenire per arginare la tendenza al ribasso. Note positive sono arrivate però dall'export e dal mercato interno, dove il prezzo del Grana è rimasto stabile, a differenza dell'aumento del Parmigiano, trovando le preferenze dei consumatori. Fino a quest'estate vivremo una situazione complicata, poi dovrebbe migliorare".

Durante l'incontro sono poi intervenuti Francesco Martinoni, della presidente della cooperativa Latte indenne e della Fnp Latte di Confagricoltura, Camillo Tomasi della Sola, Gabriele Seminario dell'Alpe del Garda, Giuseppe Magoni di Biesse Latte e Guido Arengi dell'Aop Latte Italia: ciascuno ha portato la testimonianza della rispettiva realtà. "Chi comanda i mercati sono sempre e comunque la domanda e l'offerta - afferma Marco Baresi, presidente della sezione Latte di Confagricoltura Brescia -. Quello che deve cambiare è il nostro modo di fare impresa e di vedere il domani. Oggi le imprese vanno viste in maniera più articolata, con un'ottica globale. Ognuno deve provare a ottimizzare le risorse che possiede, ma è obbligatorio fare sistema e creare sinergie con chi collabora con noi. Solo così saremo in grado di aumentare la nostra velocità nel seguire i mercati e adeguarci ai cambiamenti in tempi rapidi".

"Confagricoltura - aggiunge il presidente Giovanni Garbelli - è in continuo dialogo con la politica e le cooperative per elaborare una strategia complessiva. Anche a livello europeo il nostro presidente Giansanti sta portando avanti il dialogo con gli altri Paesi europei. Veniamo da due anni molto positivi e ora dobbiamo capire insieme come uscire da una situazione non drammatica, ma di riflessione e molto prudentiale, segnata anche dalla continua instabilità geopolitica".

Parco agrisolare e credito d'imposta, presto le domande

◆ La Legge di bilancio 2026 introduce un insieme di misure a sostegno della transizione energetica e digitale del settore agricolo e agroindustriale. Il nuovo bando "Facility Parco agrisolare 2026" e il credito d'imposta Agricoltura 4.0 per il periodo 2026-2028 sono stati al centro dell'incontro "Gli incentivi per il 2026", organizzato da Confagricoltura Brescia in collaborazione con Pno innovation.

Il bando Agrisolare 2026, con una dotazione finanziaria complessiva di 789 milioni di euro, si rivolge a imprenditori agricoli, imprese agroindustriali, cooperative agricole e loro consorzi con l'obiettivo di favorire la sostenibilità ambientale e l'autoproduzione di energia rinnovabile attraverso interventi strutturali sugli edifici agricoli.

Elemento centrale e intervento obbligatorio del bando è l'installazione di un impianto fotovoltaico sui tetti dei fabbricati agricoli, con potenza compresa tra 6 e 1.000 kWp. In aggiunta all'installazione dei pannelli sono finanziabili anche opere di riqualificazione delle coperture, come la rimozione e lo smaltimento dell'amianto o dell'eternit, il miglioramento dell'isolamento termico e la realizzazione di sistemi di aerazione collegati alla sostituzione del tetto.

Tra le spese ammissibili per il fotovoltaico rientrano l'acquisto e la posa dei moduli, degli inverter, dei software di gestione e degli altri componenti, oltre ai costi di connessione alla rete, entro il limite di 1.500 euro per kWp. Sono finanziabili anche i sistemi di accumulo, fino a mille euro per kWh e a un massimo di 100 mila euro, nonché i dispositivi di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e le macchine agricole fino a 30 mila euro. In fase di selezione sarà data priorità ai progetti che non hanno beneficiato della precedente misura Parco agrisolare e ai soggetti iscritti alla Rete agricola di qualità. Il bando prevede contributi a fondo per-



duto fino all'80 per cento dei costi ammissibili per le aziende agricole in autoconsumo. Per i progetti che eccedono l'autoconsumo e per le imprese di trasformazione le percentuali dipendono dalla dimensione aziendale e alla potenza dell'impianto.

La seconda misura analizzata è stata il credito d'imposta Agricoltura 4.0, che sostiene gli investimenti in macchinari, impianti, attrezzature e software 4.0 effettuati tra il primo gennaio 2026 e il 28 settembre 2028. La dotazione finanziaria per il triennio è di 6,3 milioni di euro (2,1 milioni all'anno). L'agevolazione consiste in un credito d'imposta del 40 per cento fino a un milione di euro, utilizzabile in compensazione dall'anno successivo e cumulabile con altre agevolazioni nei limiti del costo sostenuto, a condizione del rispetto degli obblighi contributivi e della certificazione dei costi.

Le domande per il bando Facility parco agrisolare potranno essere inviate dalle 12 del 10 marzo alle 12 del 9 aprile.

"La finestra di presentazione delle domande è molto ristretta - commenta Giuseppe Spalenza, responsabile dell'ufficio Fiscale di Confagricoltura Brescia -. Per poter presentare la domanda è quindi fondamentale preparare per tempo tutta la documentazione necessaria".

Per segnalare il proprio interesse e venire ricontattati, compilare il modulo inquadrando il Qr code di lato.



Focus su innovazione in stalla e Sqnba

◆ Venerdì 6 marzo alle 10.30 nell'ufficio zona di Leno si terrà un incontro tecnico dedicato alle aziende di bovini da latte: al centro il tema delle nuove tecnologie di monitoraggio e di come possono ottimizzare la produzione e migliorare la gestione aziendale.

Il programma prevede un approfondimento tecnico sull'analisi delle soluzioni Msd-Ah su tracciabilità e innovazione tecnologica e un focus sul Sqnba, con un aggiornamento sulla situazione del Sistema di qualità nazionale per il benessere animale.




INCONTRO

INNOVAZIONE IN STALLA

TRACCIABILITÀ E MONITORAGGIO: IL FUTURO DEL BENESSERE ANIMALE

Un incontro tecnico dedicato alle aziende di bovini da latte per scoprire come le nuove tecnologie di monitoraggio possono ottimizzare la produzione e migliorare la gestione aziendale.

INTERVENGONO

Riccardo Esposito e Alessandra Oliva
referenti MSD Animal Health

Antonio Vitali
veterinario libero professionista

PROGRAMMA

- Approfondimento Tecnico per l'analisi delle soluzioni MSD-AH su tracciabilità e innovazione tecnologica. La nuova generazione di monitoraggio delle bovine.
- Focus Speciale: SQNBA Aggiornamento sulla situazione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale.

evento organizzato in collaborazione con 

VENERDÌ 6 MARZO ORE 10.30
Ufficio Zona di Leno - Via C. Colombo, 9



La fede
coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE

030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

Approvato il decreto Bollette tra luci e ombre



◆ Il decreto legge bollette, approvato dal consiglio dei ministri il 18 febbraio scorso, è uno strumento molto atteso da famiglie e imprese, per mettere in atto una riduzione dei costi dell'energia in bolletta. Contiene misure contingenti, quindi, ma anche misure di più largo respiro, finalizzate a innovare il settore energetico. L'intento di diminuire i costi energetici per le imprese utilizzatrici, per i prossimi tre anni, è per Confagricoltura molto apprezzabile, ma andrebbero valutati in modo dettagliato gli effetti di queste misure nel breve e nel medio periodo per il sistema energetico, economico e industriale del Paese. "Rimangono per noi delle enormi criticità - afferma il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - per le modifiche introdotte al meccanismo

dei prezzi minimi garantiti per il biogas e per le biomasse, meccanismo che oggi sostiene filiere nazionali di produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole e forestali". Alla luce di queste criticità, l'organizzazione ha chiesto, da subito, al Parlamento un impegno a ristrutturare la misura, proprio per evitare la chiusura di centinaia di impianti e per non compromettere la tenuta migliaia di aziende agrozootechniche e agroforestali, che conferiscono prodotti e residui. "Il meccanismo che viene introdotto - specifica Garbelli - azzerà tutto il faticoso lavoro, anche da parte delle stesse amministrazioni pubbliche centrali, diretto a delineare uno strumento a tutela delle filiere agroenergetiche, per preservare un'importante produzione di energia elettrica rinnovabile e programmabile, che ha forti ricadute sul territorio in termini economici, ambientali e sociali". Il testo approvato mette a rischio la tenuta delle aziende agricole che hanno investito in questi anni nelle rinnovabili, dando un contributo importante alla transizione ecologica del Paese. Con il prezzo minimo garantito, infatti, si remunera l'energia elettrica prodotta tramite cogenerazione di biogas-biomasse, per impianti che hanno terminato la tariffa omnicomprensiva, e che affrontano il mercato secondo una norma che valorizza il kWh elettrico prodotto, in base agli effettivi costi di produzione.

Avicoli: misure straordinarie e nuove opportunità di sostegno



◆ Il settore avicolo sta attraversando una fase particolarmente delicata. Sul fronte sanitario il ministero della Salute ha disposto l'adozione di misure straordinarie sul territorio lombardo a seguito dei focolai registrati. In base all'evoluzione della situazione epidemiologica, è stato ritenuto necessario rafforzare la sorveglianza nelle aree maggiormente a rischio, prevedendo un monitoraggio straordinario fino alla fine di febbraio 2026 in una specifica "zona di attenzione", individuata nell'allegato I del provvedimento inviato ai soci tramite newsletter.

Parallelamente, prenderà avvio il Piano strategico di vaccinazione contro l'influenza aviaria, negli allevamenti di tacchini e galline ovaiole situati nelle province più colpite. Il ministero ha sollecitato gli allevatori interessati ad attivarsi tempestivamente per organizzare l'approvvigionamento delle dosi vaccinali, in vista dell'imminente emanazione di un dispositivo direzionale contenente ulteriori indicazioni tecniche per l'esecuzione del Piano. È stato inoltre precisato che i

costi relativi all'acquisto, allo stoccaggio e alla somministrazione dei vaccini saranno a carico degli operatori. In occasione della riunione di metà dicembre a Roma, Confagricoltura ha evidenziato la necessità di non gravare interamente gli allevatori con ulteriori oneri organizzativi ed economici, trattandosi della prima applicazione di un modello che affida ai produttori i costi della vaccinazione.

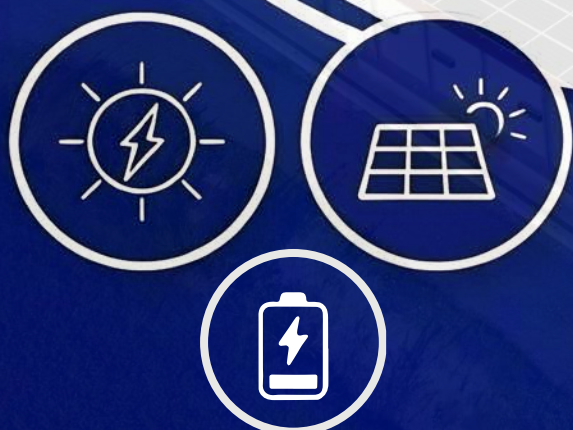
In questo contesto complesso, assume particolare rilievo la pubblicazione sul Burl del bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, ora esteso anche alle imprese avicole. La finestra per la presentazione delle domande è aperta dal 16 febbraio 2026. Possono partecipare le imprese agricole iscritte al registro delle imprese della Cciaa, nella sezione speciale "impresa agricola" o nella sezione "coltivatore diretto", che alla data di presentazione della domanda conducano un allevamento professionale di avicoli da carne o da uova con consistenza superiore a 5 mila capi.

L'importo del finanziamento ammissibile a contributo, concesso dall'istituto proponente, è compreso tra 50 mila e 200 mila euro. La durata non può essere inferiore a 24 mesi né superiore a 60, comprensiva di un eventuale periodo di preammortamento fino a un massimo di 12 mesi. Per la presentazione delle domande le imprese dovranno rivolgersi al proprio istituto di credito convenzionato con Finlombarda.

VIOLA
ELETTROTECNICA

BANDO PNRR
CONTRIBUTO 80%

Contributi PNRR per aziende agricole.
Progettazione interna, gestione
pratiche e installazione.



Supportiamo le imprese agricole nella
realizzazione di impianti fotovoltaici
finanziati dal **BANDO PNRR3** che
prevede un contributo a fondo perduto
dell'**80%**



**ULTIMA
CHIAMATA!**



☎ **030601106** | ✉ **commerciale@violaelettrotecnica.it**

Bando insediamento giovani, nuova apertura fino al 30 aprile



◆ Regione Lombardia ha disposto l'apertura di un ulteriore periodo per la presentazione delle domande relative al bando Sre01 dedicato all'insediamento di giovani agricoltori, che mette a disposizione per quest'anno due milioni di euro. Possono partecipare al bando gli agricoltori di età compresa tra i 18 e i 41 anni non ancora compiuti, titolari di un'azienda agricola individuale o legali rappresentanti di una società agricola (di persone, di capitali

o cooperativa) e che, alla data di presentazione della domanda, risultino insediati per la prima volta in un'azienda agricola da non oltre 24 mesi.

Per poter essere ammessa a finanziamento, l'azienda condotta dal giovane agricoltore deve avere il centro aziendale e almeno il 50 per cento della Sau nel territorio della regione Lombardia, oltre a una produzione standard compresa tra 12 mila e 300 mila euro per le aziende di montagna e tra 18 mila e 300 mila euro per le aziende in altre zone.

Le domande potranno essere presentate dal 16 febbraio al 30 aprile.

Per tutti i dettagli è possibile contattare il nostro ufficio tecnico (Andrea Tegoletti 030-2436275, andrea.tegoletti@confagricolturabrescia.it).

Anga Como a Brescia per scoprire le eccellenze del territorio



◆ I ragazzi di Anga Brescia hanno accompagnato i colleghi di Como in un tour attraverso alcune aziende del Bresciano, per mostrare loro le eccellenze prodotte sul nostro territorio. Le aziende visitate sono state numerose, ovvero Torre Pallavicina, Al Rocol Franciacorta, Garbelli Giovanni e figli Giuseppe e Pierpaolo, Toninelli Eugenio Franchina Giuseppina e figlie, Cascina Tavollette, La Canova, Volpini di Massini Federico, Saottini, Baresi Innocente e figlio Marco, Bellandi Roberto e Adriano.

Nitrati: raggiunti i 90 giorni di divieto, terminata l'emissione del bollettino

◆ Dal 13 febbraio è terminata l'emissione del Bollettino Nitrati per la stagione autunno-vernina 2025-2026, essendo stati raggiunti su tutto il territorio lombardo i 90 giorni minimi di divieto all'utilizzo agronomico di materiali contenenti azoto.

Si ricorda che resta valido il divieto di utilizzo agronomico di letami e materiali assimilati, liquami e materiali assimilati, fanghi di depurazione, fertilizzanti, acque reflue e sottoprodotti della vinificazione nei giorni di pioggia e in quelli immediatamente successi-

vi, fino al raggiungimento delle condizioni di transitabilità del terreno. Così come resta valido il divieto di utilizzo agronomico di letami e materiali assimilati, di liquami e materiali assimilati, di sottoprodotti della vinificazione su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione. E anche di fertilizzanti su terreni gelati, saturi d'acqua o innevati e nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo a scorrimento.

L'olio Cultivar di Videlle bionatura premiato con le 5 Gocce di Bibenda

◆ Grande riconoscimento per Videlle Bionatura, l'azienda del consigliere di Confagricoltura Brescia Marco Penitenti, che ha ottenuto le ambite 5 Gocce, il massimo premio assegnato dalla Fondazione italiana sommelier Bibenda, tra i concorsi più importanti in Italia dedicati alle eccellenze olearie.

La fondazione, che ha sede a Roma, ogni anno seleziona e premia i migliori oli extravergine italiani, valorizzando qualità, territorio e passione produttiva. Le 5 Gocce rappre-

sentano il vertice assoluto della valutazione, riservato agli oli che si distinguono per profilo sensoriale, equilibrio e carattere.

A conquistare il prestigioso riconoscimento è stato l'olio Casaliva, espressione autentica del territorio e simbolo dell'impegno costante dell'azienda verso l'eccellenza. Un risultato che conferma la qualità della produzione di Videlle Bionatura e rafforza il suo posizionamento tra le realtà più apprezzate del panorama oleario italiano.



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia
030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Caseifici

Latterie

Salumifici

Cantine Vinicole

Allevamenti Zootecnici

Aziende Agricole



Piscine private e pubbliche



Ristoranti residence, bar, alberghi



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



BRIXIA
IRRIGATION



IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

LA TUA SCELTA DI QUALITÀ PER L'IRRIGAZIONE AGRICOLA

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com



OB srl, da trent'anni leader nel settore dell'elettronica

◆ Da trent'anni OB srl è leader nel settore dell'elettronica.

Fornisce materiali, componenti, strumenti e assistenza in questo mondo, da cui dipendono ormai tutte le attività e la comunicazione, anche tra le singole persone.

Serve i professionisti del settore ma anche, direttamente, i consumatori.

Da tempo ha concentrato l'attenzione sulle aziende agricole, fornendo servizi indispensabili riguardanti l'attività ma anche il vivere quotidiano, con un pacchetto interessante di proposte integrate.

È attiva nel settore della sicurezza, che comprende sia l'allarmistica e l'antintrusione sia il controllo a distanza. Da sempre, e oggi molto di più, le aziende agricole sono obiettivi privilegiati dei professionisti del furto. Vengono rubati trattori e altre macchine e attrezzature agricole, ma anche gasolio, sementi e tutto quello che può essere interessante nel mondo dello scambio illegale di merce.

Le forze dell'ordine, sollecitate dalle organizzazioni di categoria, sono impegnate per contrastare il fenomeno, ma la posizione particolare delle aziende agricole, spesso isolate, impedisce un controllo efficace e costante. Diventa così indispensabile fornirsi dei mezzi e degli strumenti necessari per proteggersi.

Con l'installazione di telecamere nei punti chiave, tramite lo smartphone, tutta l'azienda può essere controllata a distanza e in posizione comoda. È possibile, in particolare, tenere in visione costante l'allevamento nel complesso, ma anche il com-

portamento dei singoli animali. Avere una connettività internet è indispensabile alle attività proprie dell'azienda, ma anche all'uso familiare. Causa distanze, molto spesso è un ostacolo, e soprattutto un costo, creare i collegamenti con i tradizionali fili. OB è in grado di fornire soluzioni in merito, attraverso l'attivazione di ponti idonei a collegamenti tecnicamente di qualità; con collegamenti wireless a lunga distanza e soluzioni in fibra ottica per performance elevate e stabilità assoluta.

Anche l'agricoltura di precisione fa parte del pacchetto che OB offre alle aziende agricole. La partnership con X Farm, leader mondiale del settore, può generare un'offerta di elevata qualità tecnica ed economica alle aziende impegnate nell'evoluzione tecnica della propria attività. È bene sottolineare che X-Farm ha un dialogo tecnico aperto e attivo con Confagricoltura nazionale. Questo significa che OB avrà un occhio di riguardo per tutti gli associati della confederazione.

OB elettronica è anche tanto altro. È leader nazionale nella fornitura di tutti i servizi Sky: abbonamenti tv e connessione internet (Sky wi-fi). Ha in catalogo una lista completa di apparecchi tv delle marche più prestigiose.

L'attività di OB comprende infine l'illuminotecnica per l'azienda e la climatizzazione per le abitazioni.

OB srl è in via Genova 4 a Brescia, risponde al telefono diretto 339-4422255, sito internet www.obelettronica.it.

Contenuto sponsorizzato

Notizie in breve

Denuncia acque

Tutti coloro che derivano acque pubbliche (da pozzo, da sorgente o da corso d'acqua superficiale) sono tenuti a presentare la denuncia annuale delle portate e dei volumi d'acqua derivati nell'anno. I prelievi domestici sono esclusi dall'obbligo. Le denunce dovranno essere presentate unicamente in forma telematica tramite l'applicativo Sipui. Ogni singolo punto di prelievo deve essere munito di apposito misuratore dei consumi. Il termine per la presentazione della denuncia annuale delle acque derivate è stabilito al 31 marzo di ogni anno. La denuncia delle acque prelevate può essere inserita direttamente dal titolare della concessione oppure il titolare può delegare Confagricoltura Brescia all'inserimento. Per farlo è necessario compilare il modulo

inviato tramite newsletter entro sabato 28 febbraio 2026.

Carta identità cartacea

La carta d'identità cartacea non sarà più accettata, né come documento di riconoscimento né per qualsiasi altra finalità, dal 3 agosto 2026, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento stesso. Ciò significa che, dopo tale data, la carta d'identità cartacea non sarà più valida come documento identificativo all'interno del territorio nazionale. Per evitare disservizi e situazioni di disagio, invitiamo tutti i soci in possesso di una carta d'identità cartacea a provvedere al più presto alla sua sostituzione con la carta d'identità elettronica (Cie), disponibile negli uffici Anagrafe del Comune di residenza.

I nostri lutti



Lo scorso 8 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Berselli
di anni 88

dell'azienda agricola Cna Brancolino di Calvisano. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari porgono alla moglie Norina Cornale e alle figlie Maria Cristina, Paola Tiziana, Stefania, Silvia e parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 23 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Caldera
di anni 88

dell'azienda agricola Caldera di Gambara. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alla moglie Enza, ai figli Maria Teresa con Manuel, Giuseppe con Katy, Lucia con Paolo, ai nipoti e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.



**Gruppo
OB Elettronica**

Per le aziende agricole



MONITORAGGIO A DISTANZA

Proteggi la tua azienda con telecamere, allarmi e sensori attivi 24 ore su 24.



CONNETTIVITÀ E NETWORKING

Connessioni internet veloci e affidabili per una gestione ottimizzata dei dati.



AGRICOLTURA DI PRECISIONE

xFarm, agricoltura digitale: monitoraggio satellitare e analisi dati per decisioni intelligenti.

Una storia che va avanti

DAL 1996

OB Elettronica nasce con l'obiettivo di offrire innovazione e qualità nell'elettronica.

Dopo 30 anni di sfide superate, restiamo leader nel settore, garantendo l'eccellenza a prezzi competitivi

30

Anni di
Esperienza

8

Negozi
Attivi

Consulenze e preventivi gratuiti!

Vieni a trovarci in via Genova, 4 a Brescia

O contattaci: commerciale@obelettronica.it

Tel. +39 3394422255 - www.obelettronica.it

MÒCHELA DE BÛTÀ I SOLCH EN BOLÈTE, PRODÙS LA TÒ ENERGIA!

Arriva il **BANDO**
AGRISOLARE
2026!

- Incentivi a fondo perduto fino all'80%
- Contributi per impianti fotovoltaici su tetti di stalle, magazzini e capannoni agricoli
- Spese ammissibili anche per rimozione amianto, sistemi di accumulo e colonnine di ricarica

Con **VIRIDE** hai un partner esperto per:

- ✓ Studio di fattibilità
- ✓ Progettazione e installazione dell'impianto
- ✓ Gestione completa pratiche burocratiche
- ✓ Assistenza post-installazione



PARTECIPA ORA AL BANDO



(+39) 030-8087270 - marketing@virideenergy.it
Via Mattina, 20, 25030 Erbusco BS

Chi semina, raccoglie.

**Per questo abbiamo creato
una struttura dedicata capace
di offrire consulenza specializzata,
con soluzioni e finanziamenti
per un'agricoltura sostenibile
e dinamica.**

Per informazioni rivolgersi
al Settore Agricoltura

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina.